



Firenze, 7 aprile 2016
Prot. 1910/16

PROTOCOLLO D'INTESA CESVOT E ANCI TOSCANA

PER LA PROMOZIONE, IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DEL VOLONTARIATO

L'anno 2016, il giorno 11, del mese di Aprile presso la sede di Cesvot in Firenze

tra

L'Associazione riconosciuta Cesvot (Centro Servizi Volontariato Toscana), con sede legale in Firenze, Via Martelli n. 8 - CF 94063330487 - nella persona del suo rappresentante legale Presidente Federico Gelli, nato a Castelnuovo di Val di Cecina (PI) il 25/11/1962, residente a Firenze in via de' Pepi, n. 10, C.F. GLLFRC62S25C244F;

e

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani della Toscana (ANCI Toscana), C.F. 01710310978, legalmente rappresentata per la firma del presente atto da Matteo Biffoni, nato a Prato il 19/05/1974, residente per la carica in Firenze, V.le Giovine Italia, n. 17, nella sua qualità di Presidente di ANCI Toscana;

PREMESSO CHE

Che Cesvot - Centro Servizi Volontariato Toscana - associazione fondata sul principio della cittadinanza attiva e responsabile, attenta alla partecipazione e aperta alla cultura della solidarietà, ha lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato ed a tal fine eroga le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni del terzo settore iscritte e non iscritte nei registri regionali; opera su tutto il territorio regionale attraverso le Delegazioni territoriali;

Che Anci Toscana, nel perseguire l'affermazione del ruolo istituzionale dei Comuni nell'ambito della società toscana, realizza il sostegno di tutti i soggetti pubblici, privati e del terzo settore, che con le loro attività concorrono allo sviluppo delle comunità locali; a tale scopo riconosce fra questi soggetti il ruolo attivo del volontariato e perviene ad intese con le sue associazioni, con le quali si determina una confluenza di obiettivi e di interventi rivolti al medesimo territorio;

Che Anci Toscana e Cesvot considerate le loro finalità istituzionali e competenze in materia di promozione e di supporto alle organizzazioni del volontariato, concorrono entrambe alla crescita ed alla qualificazione del terzo settore.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO

Di attivarsi per il sostegno alla gestione del Registro regionale del volontariato alla luce delle recenti disposizioni regionali attraverso il mantenimento dello scambio continuo di informazioni sia sulle associazioni già iscritte in sede di revisione dei requisiti che di quelle richiedenti l'iscrizione mettendo a disposizione non solo professionalità e strumentazioni specifiche ma anche tutti i dati presenti nei rispettivi data base dei due enti.

Di attivarsi per favorire la partecipazione a progettazioni europee sia nella modalità concorsuale che in quella diretta individuando linee di finanziamento d'interesse reciproco e

collaborando all'attività di scouting, individuazione delle opportunità, lettura ed interpretazione dei bandi, elaborazione di schede progetto, compilazione della modulistica e, in caso di successo, alla gestione degli stessi progetti sia nella fase realizzativa che rendicontativa; tutto ciò sia attraverso la condivisione delle esperienze già maturate che delle professionalità e competenze presenti all'interno dei due enti.

Di collaborare alla realizzazione dei bandi territoriali previsti all'interno del Por Fse 2014-2020 denominato "Asse Inclusione sociale" provvedendo a realizzare sui territori specifiche azioni di carattere informativo, formativo e consulenziale finalizzate a preparare al meglio ed in modo particolare le associazioni di volontariato aderenti al Cesvot alla partecipazione a tali bandi favorendo la costruzione di reti territoriali tra i vari soggetti delle comunità così come previsto dalle stesse linee programmatiche del Fondo europeo.

Di attivarsi per la promozione di una riflessione articolata e diffusa sul tema del Trasporto sociale attraverso la realizzazione di ricerche specifiche e l'attivazione di un tavolo di lavoro con i principali soggetti regionali del non profit operanti nel settore finalizzato anche alla collaborazione di possibili Linee Guida da proporre all'Amministrazione regionale.

Di collaborare alla realizzazione di percorsi sperimentali di integrazione tra istituzioni scolastica, enti locali, associazioni del terzo settore finalizzati a recepire le indicazioni presenti all'interno della recente Riforma scolastica in tema di alternanza scuola - lavoro con una particolare attenzione a proporre agli studenti percorsi formativi in realtà solidaristiche e al riconoscimento delle competenze acquisite in tali realtà.

Di attivarsi per la promozione della partecipazione dei soggetti non profit all'interno di tutti i processi partecipativi previsti sia in ambito sanitario, sociale, socio-sanitario e protezione civile attraverso l'attivazione di specifici percorsi formativi anche con la sperimentazione di modelli innovativi in tema di nuovo modello di welfare toscano che l'elaborazione dei piani di emergenza comunali di protezione civile. In modo particolare saranno attivate iniziative a sostegno delle SdS con particolare riferimento alle istanze partecipative prima descritte.

Di collaborare alla realizzazione di attività informative, formative e consulenziali al fine di consolidare e rendere efficaci le iniziative promosse nei territori per la gestione dei profughi e richiedenti asilo secondo il cosiddetto "modello toscano", provvedendo a facilitare lo scambio di informazioni e il trasferimento di competenza tra tutti i soggetti coinvolti sia a livello locale che sovra locale e regionale.

Il presente protocollo d'intesa ha validità per il triennio 2016-2019, e può essere tacitamente rinnovato alla scadenza per analogo periodo.

Visto, letto ed approvato.

Il Presidente CESVOT

Federico Gelli



Il Presidente ANCI Toscana

X Matteo Biffoni

